

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL
REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 ART. 55, CAMPAGNA 1 GENNAIO 2023 - 31
LUGLIO 2023, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e
commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.**

OGGETTO: Provvedimento Dirigenziale n. 974 del 21/02/2023 - Dichiarazioni e Impegni

La/Il sottoscritta/o _____,

CUAA _____ nata/o il _____, a _____

in qualità di:

☐ impresa agricola: _____,

☐ legale rappresentante di Associazione/Coop./società _____

DICHIARA

Di essere:

- ☐ azienda apistica full time in possesso di più di 200 alveari:
☐ SI ☐ NO
- ☐ azienda apistica part time o mista in possesso di più di 200 alveari:
☐ SI ☐ NO
- ☐ azienda apistica che possiede da 101 a 200 alveari:
☐ SI ☐ NO
- ☐ azienda apistica che possiede da 51 a 100 alveari:
☐ SI ☐ NO
- ☐ azienda apistica che possiede da 11 a 50 alveari:
☐ SI ☐ NO
- ☐ in possesso di un proprio laboratorio di smielatura in regola con le autorizzazioni sanitarie:
☐ SI ☐ NO
- ☐ azienda apistica che non ha presentato domanda di cofinanziamento nell'ultimo quinquennio:
☐ SI ☐ NO
- ☐ azienda apistica alla quale sono stati concessi i contributi una sola volta nell'ultimo quinquennio:
☐ SI ☐ NO
- ☐ in possesso dei requisiti di giovane agricoltore:
☐ SI ☐ NO
- ☐ azienda apistica certificata biologica:
☐ SI ☐ NO

Titolare di domanda d'aiuto riguardante le seguenti azioni:

- ☐ **a1)** Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.
- ☐ **b1)** Lotta a parassiti e malattie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc..
- ☐ **b3)** Ripopolamento patrimonio apistico, acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api, con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*apis mellifera ligustica*). Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.
- ☐ **b4)** Razionalizzazione della transumanza: acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.
- ☐ **b5)** Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software) anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI).
- ☐ **f1)** Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

In ottemperanza a quanto specificato all'art. 5, comma 3 del D.M. MASAF del 30.11.2022: *“gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10”*.

Pertanto, la mera sostituzione di attrezzature è ammessa solo a condizione che il rimpiazzo delle stesse ne determini un miglioramento tecnologico e/o funzionale.

A tal fine dichiara che:

Gli investimenti per attrezzature di prima dotazione risultano essere i seguenti:

- [illegible]

Gli investimenti per la sostituzione di attrezzature risultano essere i seguenti:

➤ Tipologia attrezzatura _____ Azione _____

La sostituzione ne determina un miglioramento tecnologico e/o funzionale in quanto:

➤ Tipologia attrezzatura _____ Azione _____

La sostituzione ne determina un miglioramento tecnologico e/o funzionale in quanto:

➤ Tipologia attrezzatura _____ Azione _____

La sostituzione ne determina un miglioramento tecnologico e/o funzionale in quanto:

➤ Tipologia attrezzatura _____ Azione _____

La sostituzione ne determina un miglioramento tecnologico e/o funzionale in quanto:

➤ Tipologia attrezzatura _____ Azione _____

La sostituzione ne determina un miglioramento tecnologico e/o funzionale in quanto:

➤ Tipologia attrezzatura _____ Azione _____

La sostituzione ne determina un miglioramento tecnologico e/o funzionale in quanto:

➤ Tipologia attrezzatura _____ Azione _____

La sostituzione ne determina un miglioramento tecnologico e/o funzionale in quanto:

Ai fini della realizzazione degli investimenti di cui sopra e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA INOLTRE

1. di essere a conoscenza e rispettare le norme comunitarie e nazionali che regolano la richiesta di cofinanziamento, ed in particolare la non ammissibilità al finanziamento dell'IVA (eccezione fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti) e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti a conferma di quanto dichiarato in domanda di aiuto;
2. di conoscere le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle sanzioni e della perdita dei benefici al contributo concesso come previsto dagli artt. 75 commi 1 ed 1 bis e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000;
3. di autorizzare l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati coperti e tutelati dalla legge sulla Privacy italiana e dal GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 – Reg. (UE) n. 2016/679;
4. di autorizzare l'AGEA, in sede di liquidazione dell'aiuto, al recupero di somme indebitamente percepite, accertate a qualsiasi titolo per contributi unionali e nazionali in precedenza erogati dall'AGEA medesima;
5. di essere a conoscenza che l'AGEA, in sede di liquidazione dell'aiuto, è obbligata a recuperare eventuali crediti vantati per contributi in precedenza erogati dall'AGEA medesima;
6. che quanto esposto in domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
7. di accettare eventuali modifiche alla normativa unionale e nazionale introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni;
8. di integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa unionale e nazionale;
9. di aver preso visione, di accettare e non opporre eccezioni a quanto disposto dall'O.P. AGEA con le istruzioni operative per la campagna di riferimento;
10. di essere a conoscenza che non sono ammissibili sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
11. di essere a conoscenza che i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 art. 55 e Reg. (UE) n. 1366/2015 e D.M. n. 2173 del 25/3/2016 integrato dal Decreto n. 1323 del 28/02/2017, ed il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione; tale periodo minimo è fissato in tre anni per arnie e attrezzature similari, per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico;
12. che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, in azienda e alle sedi aziendali, per le attività di controllo previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
13. di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del d.lgs. n. 228/2001 - Disposizioni per gli Organismi Pagatori dove è prevista la sospensione delle erogazioni dei contributi per quei beneficiari dove risultasse avviata una procedura per indebita erogazione di contributi;
14. di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge n. 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti unionali nel settore agricolo;
15. di essere a conoscenza che la mancata o errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario stesso, costituendo motivo di irricevibilità della domanda o un motivo ostativo al pagamento, non comporta alcuna imputazione di responsabilità in capo all'O.P. AGEA;
16. che il codice IBAN indicato nel Quadro A sez. II, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell'Organismo

Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN;

17. di essere a conoscenza che le informazioni relative ai pagamenti della presente domanda verranno pubblicati per due anni nei registri dei beneficiari di fondi comunitari ai sensi dell'art. 111, co.1 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del Reg. (UE) n. 908/2014;
18. di essere a conoscenza che i pagamenti delle spese sostenute e richieste a contributo devono essere tracciabili e effettuate con bonifico, RIBA o carta di credito collegata al conto corrente intestato al beneficiario che ha sottoscritto la domanda di aiuto ed effettuate dopo la presentazione della domanda di aiuto e prima della domanda di pagamento.

SI IMPEGNA

1. a comunicare all'Ufficio Regionale competente per territorio eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in domanda;
2. a restituire le somme eventualmente percepite quali aiuti, in caso di inadempienza alle norme unionali e nazionali maggiorate degli interessi;
3. ad assicurare il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare pagamenti eseguiti da AGEA;
4. ad assicurare la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
5. ad assicurare l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini della erogazione;
6. ad assicurare la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari, l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario, la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

E' consapevole:

1. che in caso in cui la presente domanda venisse accolta a finanziamento, il richiedente ai fini della liquidazione dell'aiuto è tenuto a presentare una domanda di pagamento utilizzando il modello messo a disposizione dall'Organismo pagatore AGEA;
2. che la presente domanda di aiuto non costituisce titolo ai fini della liquidazione dell'aiuto;
3. che l'accoglimento della presente domanda di aiuto con i diritti e gli obblighi connessi è condizionato dalla positiva verifica degli stessi, del controllo amministrativo ed in loco da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio;
4. che il mancato rispetto degli impegni assunti con la domanda di aiuto senza l'opportuna comunicazione ed approvazione da parte dell'autorità competente, comporta la decadenza della concessione al contributo;
5. che il modello di domanda AGEA si compone dei quadri A, B e C, i cui dati sono registrati e resi disponibili nel Sian e riproducibili in qualsiasi momento;
6. che il beneficiario dovrà produrre tutta la documentazione prevista/richiesta dalla riforma del Codice Antimafia Legge 17/10/2017 n. 161 e successivi interventi di modifiche.

Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, del D.P.R. n. 445 e dell'art.65 D.lgs. n.82 del 7 marzo 2005, sono valide se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'art.20 del d.lgs. 07/03/2005 n. 82, ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti.

_____, lì _____

IL RICHIEDENTE

Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679

- Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it
- Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali del Dipartimento agricoltura.
- Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it. con una comunicazione avente la seguente intestazione “all'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.
- I dati forniti, ivi compresi quelli appartenenti a categorie particolari e/o a condanne penali e reati, sono trattati per la concessione dei contributi previsti dal regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 55, campagna 1 gennaio 2023 - 31 luglio 2023, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.
- I dati sono trattati dal personale del Dipartimento agricoltura.
- I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi ai quali la comunicazione sia prevista per legge (a titolo esemplificativo AGEA e MASAF).
- I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento della/e finalità del trattamento, e, oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione dei documenti amministrativi, e comunque di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
- L'interessato potrà in ogni tempo esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento. In particolare potrà richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.
- L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili sul sito www.garanteprivacy.it.